

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 dicembre 2016

Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. (17A00455)

(GU n.21 del 26-1-2017)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, che disciplina l'attività del Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che disciplina l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'art. 7, comma 4, secondo cui per lo svolgimento di particolari compiti per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi, il Presidente istituisce, con proprio decreto, apposite strutture di missione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2014, istitutivo della Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, di seguito Struttura di missione;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Visto in particolare il comma 11 del citato art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono tra l'altro definiti i criteri e le modalità di attribuzione delle risorse destinate agli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e che a tal fine la Presidenza del Consiglio dei ministri può avvalersi di apposita Struttura di missione;

Visto l'art. 7, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto in particolare il comma 9 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

Visto in particolare il punto 4.2. dell'allegato al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, che, nell'ambito della procedura di valutazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per i quali è richiesto un finanziamento, prevede che la seconda fase dell'istruttoria abbia ad oggetto la classificazione, in ordine di priorità, delle sole

proposte di finanziamento ritenute ammissibili e che tale classificazione avvenga su base regionale;

Ritenuto pertanto necessario, ai fini della predisposizione del Piano nazionale di mitigazione e contrasto al rischio idrogeologico 2015-2023, di procedere all'individuazione di un ulteriore criterio di attribuzione delle risorse finalizzate a interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, attraverso la definizione di un indicatore per la distribuzione su base regionale, tale da consentire la ripartizione delle risorse disponibili in considerazione della superficie territoriale e della popolazione residente di ciascuna regione, con l'aggiunta di un indicatore sintetico di rischio, calcolato sulla base di quattro indicatori, relativi rispettivamente al rischio frane, alluvioni, erosione costiera e valanghe;

Vista la nota prot. n. 0000743 del 12 settembre 2016 con cui la Struttura di missione, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha trasmesso alla Conferenza Stato-regioni la proposta di indicatore di distribuzione su base regionale delle risorse, definito alla luce delle elaborazioni e dei dati a tal fine forniti dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

Visto il parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-regioni nella seduta del 29 settembre 2016 (repertorio n. 184/CSR del 29 settembre 2016);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 aprile 2015, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, prof. Claudio De Vincenti, e' stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Decreta:

Art. 1

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e' approvato il documento allegato, recante la determinazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

2. L'allegato di cui al comma precedente costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sara' inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 dicembre 2016

p. Il Presidente
del Consiglio dei ministri
Il Sottosegretario di Stato
De Vincenti

Il Ministro dell'ambiente e
della tutela del territorio e
del mare
Galletti

Registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 2017, n. 100

Allegato

Parte di provvedimento in formato grafico

Classe valori Indicatore	Peso
0<=x<25%	0,9
25<=x<75%	0,95
75<=x<125%	1
125<=x<175%	1,05
175<=x<225%	1,1
x>=225%	1,15

COD REG	Regione	Area Regione		Popolazione residente (ISTAT 2011)		Coste basse km	Territorio montano a quota > 800 m s.l.m. (a)	Indicatore rischio Frane				Indicatori di rischio Alluvioni			
		km ²	%	n. ab.	%			Popolazione a rischio residente in aree a pericolosità da frana P3+P4 (b)			I _{frane}	Popolazione a rischio residente in aree a pericolosità idraulica P2 (c)			I _{alluvioni}
								n. ab.	% pop. a rischio su pop. tot. regionale	% su tot. regionale / % Italia		33%	n. ab.	% pop. a rischio su pop. tot. regionale	
1	Piemonte	25.387	8,4%	4.363.916	7,3%	0	8.993	78.509	1,8%	85,7%	1,00	220.407	5,1%	50,7%	0,95
2	Valle D'Aosta	3.261	1,1%	126.806	0,2%	0	3.089	15.330	12,1%	575,9%	1,15	12.702	10,0%	100,5%	1,00
3	Lombardia	23.863	7,9%	9.704.151	16,3%	0	6.749	46.323	0,5%	22,7%	0,90	280.434	2,9%	29,0%	0,95
	Bolzano	7.398	2,4%	504.643	0,8%	0	6.789	2.634	0,5%	24,9%	0,90	10.212	2,0%	20,3%	0,90
	Trento	6.207	2,1%	524.832	0,9%	0	4.946	14.985	2,9%	136,0%	1,05	4.328	0,8%	8,3%	0,90
5	Veneto	18.407	6,1%	4.857.210	8,2%	152,3	4.043	6.679	0,1%	6,6%	0,90	453.267	9,3%	93,6%	1,00
6	Friuli Venezia Giulia	7.862	2,6%	1.218.985	2,1%	69,7	2.465	4.398	0,4%	17,2%	0,90	85.561	7,0%	70,4%	0,95
7	Liguria	5.416	1,8%	1.570.694	2,6%	120,8	1.149	93.405	5,9%	283,3%	1,15	253.378	16,1%	161,9%	1,05
8	Emilia-Romagna	22.452	7,4%	4.342.135	7,3%	150,5	2.547	91.936	2,1%	100,9%	1,00	2.759.962	63,6%	637,8%	1,15
9	Toscana	22.987	7,6%	3.672.202	6,2%	275,4	2.272	134.731	3,7%	174,8%	1,05	951.422	25,9%	260,0%	1,15
10	Umbria	8.464	2,8%	884.268	1,5%	0	1.216	4.229	0,5%	22,8%	0,90	56.051	6,3%	63,6%	0,95
11	Marche	9.401	3,1%	1.541.319	2,6%	138,2	1.155	30.169	2,0%	93,2%	1,00	52.484	3,4%	34,2%	0,95
12	Lazio	17.232	5,7%	5.502.886	9,3%	261,9	2.673	79.293	1,4%	68,6%	0,95	123.685	2,2%	22,6%	0,90
13	Abruzzo	10.832	3,6%	1.307.309	2,2%	110,7	5.035	76.121	5,8%	277,4%	1,15	88.674	6,8%	68,1%	0,95
14	Molise	4.461	1,5%	313.660	0,5%	32,0	963	19.866	6,3%	301,7%	1,15	4.330	1,4%	13,9%	0,90
15	Campania	13.671	4,5%	5.766.810	9,7%	214,5	2.104	302.581	5,2%	249,9%	1,15	241.709	4,2%	42,1%	0,95
16	Puglia	19.541	6,5%	4.052.566	6,8%	661,5	228	47.256	1,2%	55,5%	0,95	119.034	2,9%	29,5%	0,95
17	Basilicata	10.073	3,3%	578.036	1,0%	39,8	2.578	33.974	5,9%	280,0%	1,15	3.640	0,6%	6,3%	0,90
18	Calabria	15.222	5,0%	1.959.050	3,3%	614,0	3.964	87.543	4,5%	212,9%	1,10	77.251	3,9%	39,6%	0,95
19	Sicilia	25.832	8,6%	5.002.904	8,4%	1085,1	3.167	52.896	1,1%	50,4%	0,95	27.894	0,6%	5,6%	0,90
20	Sardegna	24.100	8,0%	1.639.362	2,8%	788,0	1.727	24.821	1,5%	72,1%	0,95	96.498	5,9%	59,1%	0,95
	Totale Italia	302.070	100,0%	59.433.744	100,0%	4.715	67.851	1.247.679	2,1%	100,0%		5.922.922	10,0%	100,0%	

(a) Calcolato da ISPRA su DEM 20x20 m

(b) Rapporto tecnico ISPRA (RT/SUO-IST 023/2016) Aree a pericolosità da frana - PAI e popolazione a rischio in Italia. Il documento costituisce un aggiornamento del Rapporto ISPRA sul Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio (233/2015)

(c) Rapporto ISPRA sul Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio (233/2015)
<http://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/rapporti/dissesto-idrogeologico-in-italia-pericolosita-e-indicatori-di-rischio-rapporto-2015>

(d) Rapporto tecnico ISPRA (RT/SUO-IST 024/2016) Indicatore sulle valanghe in Italia. I siti valanghivi sono stati individuati sulla base della metodologia riportata nel Par. 2.2.

$I_{sp} = 70\% * \text{Superficie Regione} + 30\% * \text{Popolazione residente}$

$I_{rischio} = 60\% * I_{Alluvioni} + 33\% * I_{Frane} + 6\% * I_{Erosione_costiera} + 1\% * I_{valanghe}$

Indicatore Erosione costiera				Indicatore Valanghe				I _{sp}	I _{riequilibrio}	I _{sp} + I _{riequilibrio}	I _{rischio}	(I _{sp} + I _{riequilibrio}) * I _{rischio}	(I _{sp} + I _{riequilibrio}) * I _{rischio} normalizzato
Erosione coste basse nel periodo 2000-2007 ^(c)			I _{erosione}	Siti valanghivi ^(d)			I _{valanghe}						
km	% coste in erosione su tot. regionale coste basse	% su tot. regionale / % Italia	6%	n	Densità di siti valanghivi su territorio montano n/100 km ²	Densità siti regionale / densità siti Italia	1%						
0	-	-	0,90	2.122	23,60	67,4%	0,95	8,1%	0,00%	8,1%	0,964	7,79%	7,6010%
0	-	-	0,90	2.159	69,89	199,7%	1,10	0,8%	0,50%	1,3%	1,045	1,38%	1,3448%
0	-	-	0,90	4.503	66,72	190,7%	1,10	10,4%	0,00%	10,4%	0,932	9,72%	9,4825%
0	-	-	0,90	2.224	32,76	93,6%	1,00	2,0%	0,25%	2,2%	0,901	2,00%	1,9507%
0	-	-	0,90	2.925	59,14	169,0%	1,05	1,7%	0,25%	2,0%	0,951	1,86%	1,8123%
38,6	25,3%	133,4%	1,05	4.574	113,12	323,3%	1,15	6,7%	0,00%	6,7%	0,972	6,53%	6,3670%
6,2	8,8%	46,5%	0,95	3.941	159,90	457,0%	1,15	2,4%	0,50%	2,9%	0,936	2,75%	2,6809%
11,1	9,2%	48,6%	0,95	98	8,53	24,4%	0,90	2,0%	0,50%	2,5%	1,076	2,74%	2,6736%
20,2	13,5%	70,9%	0,95	161	6,32	18,1%	0,90	7,4%	0,00%	7,4%	1,086	8,03%	7,8352%
54,5	19,8%	104,2%	1,00	15	0,66	1,9%	0,90	7,2%	0,00%	7,2%	1,106	7,94%	7,7447%
0	-	-	0,90	23	1,89	5,4%	0,90	2,4%	0,50%	2,9%	0,930	2,70%	2,6384%
48,0	34,7%	182,9%	1,10	371	32,13	91,8%	1,00	3,0%	0,50%	3,5%	0,976	3,37%	3,2915%
54,7	20,9%	110,2%	1,00	114	4,27	12,2%	0,90	6,8%	0,00%	6,8%	0,923	6,25%	6,0941%
24,7	22,4%	117,9%	1,00	468	9,29	26,6%	0,95	3,2%	0,50%	3,7%	1,019	3,74%	3,6486%
12,2	38,2%	201,1%	1,10	25	2,60	7,4%	0,90	1,2%	0,50%	1,7%	0,995	1,68%	1,6417%
37,8	17,6%	92,8%	1,00	2	0,10	0,3%	0,90	6,1%	0,00%	6,1%	1,019	6,19%	6,0406%
64,8	9,8%	51,6%	0,95	0	0,00	0,0%	0,90	6,6%	0,00%	6,6%	0,950	6,24%	6,0899%
16,0	40,2%	211,7%	1,10	6	0,23	0,7%	0,90	2,6%	0,50%	3,1%	0,995	3,11%	3,0332%
190,3	31,0%	163,4%	1,05	5	0,13	0,4%	0,90	4,5%	0,00%	4,5%	1,005	4,54%	4,4284%
235,6	21,7%	114,4%	1,00	5	0,16	0,5%	0,90	8,5%	0,00%	8,5%	0,923	7,85%	7,6607%
79,8	10,1%	53,4%	0,95	0	0,00	0,0%	0,90	6,4%	0,00%	6,4%	0,950	6,09%	5,9402%
895	19,0%	100,0%		23.741	34,99	100,0%		100,0%		104,5%		102,50%	100,0000%

17A00455

— 3 —

